

# MARGHERITA SPERA

La mia ricerca è caratterizzata da uno sguardo introspettivo, timido, ricco di segni e talvolta texture, rifacendomi a tecniche di stampa manuali e ad elaborazioni grafiche con l'aiuto del digitale. Le illustrazioni e le stampe, vertono su un ambiente silenzioso e contemplativo, dove le scene rappresentate e la scelta dei soggetti richiama quella che è la quotidianità ma vista in modo diverso, come se un osservatore invisibile stesse guardando una scena che non può essere vista da altri. Momenti di intimità che vengono messi nero su bianco permettendo al fruitore di immergersi in quell'ambiente e ritrovarsi a provare delle sensazioni che forse ha provato in passato o che proverà in futuro.

Le tecniche di stampa che prediligo sono quelle "meno tossiche", facendo quindi uso di cartone per le collografie e utilizzando il mordente salino per l'acquaforte. Anche le tecniche di stampa che sfruttano la luce solare sono oggetto delle mie ricerche, quali il fotopolimero e l'antotipia. La scelta di determinati materiali piuttosto che altri è dettata sia dalla mia esigenza grafica sia dalla sensibilità al tema della sostenibilità.

Sto lavorando appassionatamente sul libro d'artista in tutte le sue sfaccettature, dalla grafica alla rilegatura, alla poesia visiva; questo permette di avere una trasversalità rispetto al lavoro affrontato in grafica o altrove, dando una visione d'insieme oltre che permettere di avere una sequenza, un racconto che necessita di essere letto, anche se a volte privo di parole.



1.1.2023

Margherita Spera

